

CIRCOSCRIZIONE 1 – CENTRO CROCETTA SAN SECONDO

PROGRAMMA CONSILIATURA 2021-2026

Premessa

Questa è una raccolta di contributi da parte di diverse persone e, per quanto è stato possibile fare, tiene conto dei programmi delle altre forze politiche del Centro Sinistra e dell'esperienza dell'ultima consiliatura. Non tiene invece conto, se non parzialmente, degli ambiti di azione e competenza a carico dei livelli amministrativi che si chiariranno via via poiché il decentramento è oggetto di costanti modifiche.

Il programma parte dal presupposto che le circoscrizioni sono l'espressione "di prossimità" dell'amministrazione comunale ma anche il luogo della valorizzazione di tutte le iniziative dei gruppi e dei singoli della zona a favore della comunità. Concretamente questo significa tra l'altro che il compito della circoscrizione è duplice: da una parte favorire e valorizzare le reti di comunità, dall'altra facilitare il singolo cittadino nell'accesso ai servizi forniti dalla PA (anagrafe, manutenzione del territorio, servizi sociali, presidio e vigilanza, etc.).

Il documento è organizzato in due parti.

Nella prima sono raccolti alcuni dati che aiutano a comprendere meglio la fisionomia della circoscrizione (area geografica, popolazione, macro-zone, specificità del territorio) anche grazie a un'analisi dei servizi presenti (scuole, strutture sportive, luoghi di culto, spazi della circoscrizione a disposizione per attività, centri di incontro).

Nella seconda parte del documento vengono invece descritti gli obiettivi delle sei commissioni:

1. Bilancio, patrimonio, servizi demografici, personale
2. Pianificazione territoriale, lavori pubblici e mobilità
3. Lavoro-attività produttive
4. Sanità, servizi sociali, integrazione e quartieri
5. Cultura, istruzione, sport, turismo e tempo libero e gioventù
6. Verde, ambiente, ecologia

Il sito della Circoscrizione 1 è:

<http://www.comune.torino.it/circ1/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/1>

Per i dati che riguardano la situazione della Circoscrizione 1 si può consultare:

<http://www.comune.torino.it/statistica/dati/demog.htm>

INTRODUZIONE: UN PO' DI DATI

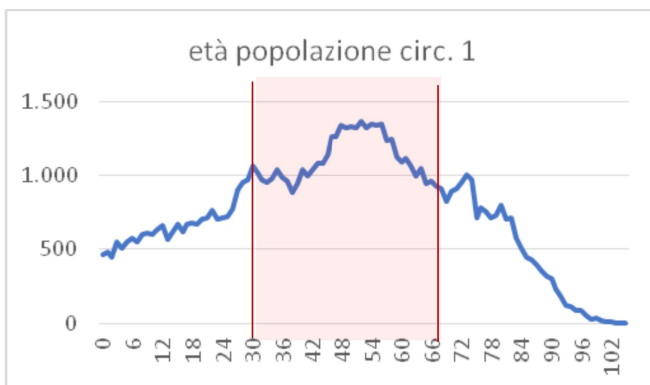


La Circoscrizione 1 è caratterizzata da

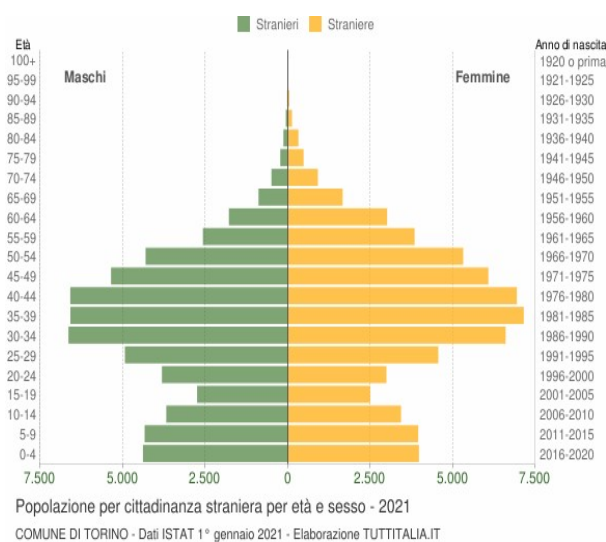
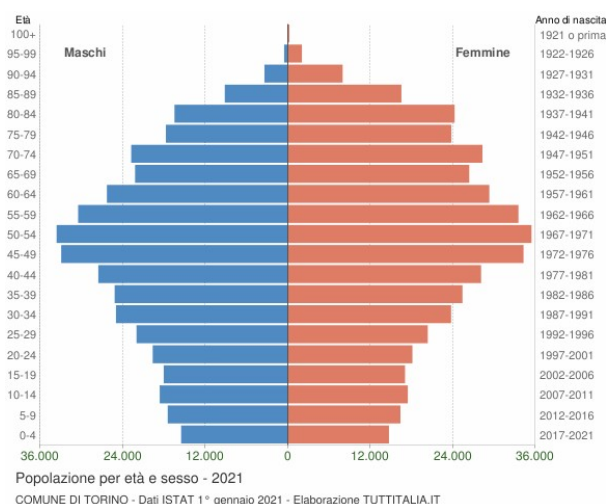
- Una popolazione di **quasi ottantamila abitanti** (78.889 - dati dicembre 2020 del Comune di Torino).
- Almeno **tre macro-zone** con caratteristiche sociodemografiche diverse (Centro, Borgo San Secondo, Crocetta).
- Un'**età media** della popolazione (analoga a quella delle altre circoscrizioni) di 47 anni: 45 anni maschi, 48 anni femmine.

Nel grafico (graf 1) è possibile osservare la distribuzione per età: abbiamo una quota importante di **popolazione anziana** (negli ultimi anni si è registrata una tendenza all'invecchiamento), circa 10.000 **minorenni**, una popolazione analoga di **giovani** sopra i 18 anni (di cui una parte non ancora pienamente produttiva) e un'area centrale (in rosso) che comprende la fascia produttiva (**30-66** anni). Nei prossimi anni una quota parte della popolazione andrà in pensione e non verrà sostituita numericamente.

Graf 1



È importante notare che questa tendenza è presente in tutta la popolazione italiana di Torino, mentre si osservano trend diversi nella popolazione con cittadinanza straniera (grafici 2 e 3).



- Una popolazione che di fatto accoglie anche **molti non residenti**: di giorno i pendolari che arrivano dai comuni limitrofi, di sera chi la frequenta per attività ricreative. Il quartiere centro è infatti anche la casa della città metropolitana.

Strutture del territorio

Informazioni tratte dal sito della Circoscrizione 1 (alcune pagine aggiornate, altre aggiornate fino al 2016)

- SCUOLE

Asili nido: 8 comunali e 1 convenzionato

Scuole dell'infanzia: 3 comunali, 3 statali, 9 convenzionate

Istituti comprensivi e Scuole primarie: 4 istituti comprensivi, il Convitto, 3 istituti privati

Scuole superiori: 15.

- **STRUTTURE PER ATTIVITÀ SPORTIVE**

12 palestre di Scuole primarie e secondarie di primo grado.

4 palestre di Scuole Superiori

La circoscrizione NON possiede impianti a gestione diretta.

- **LUOGHI DI CULTO**

17 chiese parrocchiali

19 chiese non parrocchiali

5 luoghi per altri culti religiosi.

- **13 SPAZI CIRCOSCRIZIONALI DISPONIBILI PER USI TEMPORANEI**

- **CENTRI DI INCONTRO**

Centro di Incontro via Vanchiglia 3 bis

Centro Polivalente Circoscrizione 1 – via Deigo 6

GLI OBIETTIVI DELLE COMMISSIONI

1. Bilancio, patrimonio, servizi demografici, personale

BILANCIO

Il nostro punto di partenza sarà l'analisi dei progetti e delle destinazioni economiche delle passate consiliazioni: in questo modo potremo orientare al meglio l'attività e gli investimenti dei prossimi cinque anni.

Per questa ragione **la prima cosa da fare sarà ricostruire uno storico** (possibilmente di almeno cinque anni) delle cifre a disposizione per la Circoscrizione 1 e del loro utilizzo per commissione e tipologia di spesa.

FARE RETE - SITO INTERNET E SOCIAL

La Circoscrizione 1 è ricca di iniziative pubbliche, private e di gruppi di cittadine e cittadini, ma non sempre tale vivacità di partecipazione è sufficientemente pubblicizzata e reciprocamente nota. La circoscrizione, e in particolare il suo sito, dovrà perciò diventare (ancora di più) il luogo in cui tutte le iniziative e le risorse fanno rete. Il sito, inoltre, dovrà servire come punto di accesso alle altre informazioni digitali della città.

Concretamente sarà necessario chiarire la collocazione del sito all'interno dei moltissimi siti, spesso non connessi tra loro, della PA; sarà quindi avviato un lavoro importante e urgente per migliorarne la navigabilità, ampliarne i contenuti e curarne l'aggiornamento costante.

Per avvicinare ulteriormente le attività della circoscrizione ai cittadini, il sito sarà affiancato da una presenza social (piattaforma e caratteristiche da decidere in Consiglio). Andrà anche valutata l'opportunità di una pubblicizzazione con strumenti tradizionali, da farsi quando il sito sarà attivo e aggiornato.

FARE RETE - INCONTRI DI QUARTIERE

Naturalmente il digitale non può assolutamente rispondere a tutte le esigenze di partecipazione: andranno quindi valorizzati ulteriormente, e incrementati, gli incontri periodici di ascolto e confronto con i cittadini, in un'ottica di collaborazione attiva e di lavoro bottom-up.

Tali incontri avverranno nelle varie sottozone del territorio della circoscrizione e saranno organizzati con attenzione alle esigenze dei diversi territori, delle diverse categorie e delle diverse fasce d'età.

Sulle diverse questioni saranno consultati e coinvolti costantemente i cittadini e gli altri soggetti interessati (categorie datoriali, soggetti del privato sociale e del volontariato, comitati locali spontanei) per acquisirne pareri e proposte. Ciò avverrà incrementando al massimo grado le

consulte di quartiere, gli incontri, le consultazioni dirette su specifici temi, anche attraverso eventuali bilanci deliberativi.

PATRIMONIO (IMMOBILI DISMESSI)

Seppur non così numerosi come in altre aree della città, anche la Circoscrizione 1 ha un certo numero di immobili dismessi.

Sulla scia di quanto già fatto a Milano da anni (si veda la *Carta del consumo di suolo* che individua gli edifici abbandonati e degradati di proprietà privata) la Circoscrizione 1 si farà quindi promotrice di un progetto-pilota per la creazione anche a Torino di un'anagrafe puntuale di questi spazi, premessa indispensabile per un lavoro di riqualificazione e utilizzo.

PATRIMONIO (TRANSIZIONE ENERGETICA)

L'urgenza della transizione ecologica deve essere tradotta in fatti non solo a livello di città (vedi il network C40 cities <https://www.c40.org/> in cui Torino non è ancora inserita) ma anche a livello di circoscrizione, almeno con progetti-pilota.

Ad esempio sarà da valutare la possibilità che alcuni edifici pubblici (scuole, uffici, ...) diventino motore di sviluppo di aree di "autonomia energetica" che coinvolga anche gli edifici circostanti; questo progetto potrà essere realizzato utilizzando fondi del PNRR e attivando una collaborazione con il Politecnico e con giovani ingegneri ambientali.

Sarà poi essenziale ricordare che qualsiasi intervento di riqualificazione dovrà tenere in considerazione la creazione di spazi verdi e la produzione di energia pulita.

SERVIZI DEMOGRAFICI E PERSONALE

Con l'obiettivo di avvicinare la popolazione alla PA e ai suoi servizi, una priorità sarà lavorare alla sinergia tra servizi digitali e servizi in presenza.

Di concerto con l'amministrazione centrale, i servizi allo sportello andranno ripensati con orari variati in modo che nell'arco della settimana le aperture siano distribuite sull'intera giornata per consentirne un utilizzo più agevole per chi lavora.

Sempre di concerto con l'amministrazione centrale, affinché lo slogan "la città in 15 minuti" diventi realtà, sarà molto importante che i servizi allo sportello vengano decentrati in giorni specifici della settimana in sedi diverse della circoscrizione. Concretamente si tratterà di individuare spazi in cui in uno o due giorni alla settimana sia presente un incaricato della PA per fornire servizi demografici e dare informazioni.

Infine andrà rivalutata con attenzione la situazione attuale per cui non solo le circoscrizioni sono state depauperate del personale ma spesso condividono direttori e PO: dove possibile sarà necessario intervenire in modo da non perdere efficienza organizzativa.

2. Pianificazione territoriale, lavori pubblici e mobilità

PROGETTI DI VALENZA CITTADINA

La circoscrizione è già oggetto di una serie di progetti di ampio respiro che vanno dall'area della Cavallerizza, ai Murazzi, agli immobili dismessi sul lato via Sacchi di Porta Nuova.

Su queste riqualificazioni il compito della circoscrizione sarà seguire puntualmente l'andamento lavori, impegnandosi, dove utile, a sollecitare o proporre.

ATTUAZIONE DEL P.E.B.A.: eliminazione barriere architettoniche

Per quanto molto sia già stato fatto nella zona centro dalla precedente consiliatura, andranno implementate le azioni del Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche e Sensoriali (anche con riferimento alla delibera del Consiglio Comunale che destina il 10% degli oneri derivanti dai permessi di costruire), e sarà imprescindibile continuare la proficua collaborazione con la figura del disability manager della Città di Torino.

In quest'ottica, ma più in generale nella prospettiva di migliorare la qualità dello spazio pubblico, particolare impegno dovrà essere adoperato in un'azione di contrasto alle cattive pratiche di utilizzo dei mezzi di mobilità leggera in regime di sharing, con l'obiettivo di addivenire, di concerto con la Città, ad una normazione del servizio che tenga conto delle criticità finora emerse.

STAZIONI FERROVIARIE E AREE CIRCOSTANTI

La Circoscrizione 1 ha ai suoi margini tre stazioni: due in attività e una ancora sulla carta.

La stazione di Porta Nuova ha problemi soprattutto legati alla gestione del territorio circostante (nella Circoscrizione 1: via Sacchi, Corso Vittorio Emanuele lato stazione, via San Secondo). Poiché Porta Nuova è un'importante punto di ingresso in città, la circoscrizione si impegna a sollecitare il Comune affinché la cura e la pulizia costante dei portici su Corso Vittorio e via Sacchi e del giardino Sambuy diventino una priorità.

La stazione di Porta Susa, a distanza di anni dalla sua apertura, continua a essere priva di servizi e di negozi (da tempo non è nemmeno più presente un'edicola): va perciò aperto con urgenza un tavolo di confronto con Grandi Stazioni perché gli spazi disponibili vengano occupati da attività commerciali o di servizio ai viaggiatori e siano nel contempo presidio per contrastare problemi di sicurezza, reali o percepiti, soprattutto nelle ore serali.

Infine la circoscrizione solleciterà l'apertura della stazione Zappata (realizzata sotto l'area della "clessidra"), che dovrebbe diventare stazione per il SFM (Servizio Ferroviario Metropolitano) e in futuro anche stazione di interscambio con la linea 2 della metro.

I Giardini Sambuy di fatto rappresentano il biglietto da visita del centro città. In questi anni la Circoscrizione 1 con atti ispettivi e di indirizzo ha cercato di stimolare l'azione della giunta comunale nel contrasto al degrado e ad alcuni episodi di violenza che hanno peggiorato la vivibilità di questa importante area verde. In particolare, l'attenzione della circoscrizione si è concentrata sul tentativo di rendere possibile la chiusura notturna del giardino. Tale attenzione andrà proseguita per ottenere interventi efficaci.

LAVORI PUBBLICI

La circoscrizione ha come primo compito quello di prendersi cura dell'esistente. Purtroppo i cittadini segnalano quasi ovunque nella circoscrizione problemi di decoro e pulizia, e spesso anche di manutenzione (buche, manto stradale,...) e cura degli spazi verdi.

Sarà quindi fondamentale non solo monitorare la situazione, ma anche intervenire tempestivamente su strade e marciapiedi, muri, aree verdi e arredo urbano. Una ricollocazione (o assunzione) di personale che potrebbe sul medio periodo condurre a risparmi perché eviterebbe che i problemi di manutenzione trascurati si ingigantiscano e sia poi necessario avviare procedure per lavori straordinari.

In generale, per quanto concerne la gestione del suolo pubblico, è necessario invertire la tendenza degli ultimi anni che ha visto il continuo ricorso alla manutenzione straordinaria a discapito di quella ordinaria.

TRASPORTO PUBBLICO NELLA ZTL

La Circoscrizione 1 è ragionevolmente ben collegata con il resto della città.

Tuttavia oggi manca un trasporto pubblico che attraversi la ZTL nelle vie minori e conduca ad aree in cui il parcheggio sia più agevole ed economico. Va dunque ripristinato con la massima urgenza un servizio pubblico (Star 1 e Star 2 o altra soluzione) quale alternativa all'uso delle auto per gli spostamenti nel centro città.

Andranno inoltre rinforzate o introdotte corse di autobus notturne (verso gli altri quartieri e verso parcheggi ai confini della città per chi arriva dai comuni limitrofi), in particolare nei fine settimana, per decongestionare il centro dal parcheggio selvaggio della movida.

Infine va tenuto in conto che gli autobus (e in generale i mezzi pesanti) compromettono la pavimentazione storica del centro; dunque dove sono disponibili rotaie si farà pressione affinché gli autobus siano sostituiti da tram.

MOBILITÀ LEGGERA

La Circoscrizione 1 raccoglie anche le istanze degli abitanti della città metropolitana che quotidianamente gravitano su Torino. Per questa ragione andrà incentivata l'interconnessione tra trasporto pubblico (treni e bus) e mobilità leggera - biciclette, monopattini, piedi.

Concretamente le aree di interscambio dovranno essere attrezzate con adeguati parcheggi per bici e monopattini, bisognerà verificare la funzionalità delle piste ciclabili e ne andrà curata la manutenzione. Per l'eventuale sviluppo di nuove piste andranno analizzate attentamente le esperienze nelle altre grandi città italiane ed europee in modo da poter programmare avendo davanti a sé un quadro preciso di esperienze.

Infine andranno valorizzati tutti i percorsi protetti per le gite extra urbane: il territorio della città metropolitana – dalla corona verde, all'agricoltura peri-urbana, alle valli montane – rappresenta un insieme di risorse che fanno della "Grande Torino" una vera e propria bio-regione, da valorizzare e sostenere.

AREE PEDONALI

Piccole aree/piazze pedonali saranno incrementate in tutte le zone della circoscrizione, con una preventiva valutazione di impatto, anche attraverso il coinvolgimento attivo dei cittadini.

In linea prioritaria saranno pedonalizzate le zone accanto alle scuole, tanto più considerato che una rete di cento scuole cittadine ha firmato un appello per aree “car free” intorno agli istituti.

Sarà parallelamente indispensabile verificare effetti e risultati delle pedonalizzazioni degli ultimi anni e – se necessario – apporre adeguati correttivi.

PARCHEGGIO

Di concerto con l'amministrazione comunale, e avendo stabilito dei tavoli di confronto con residenti, titolari di locali e cittadini in genere, andranno riviste e rimodulate le tariffe per il parcheggio in zona centro. Con particolare attenzione alle ore serali dei fine settimana quando alcune zone della ZTL sono letteralmente invase dalle auto.

3. Lavoro e attività produttive

In centro il tessuto commerciale è ricco e vitale e ci sono pochi ipermercati, tuttavia alcune zone commerciali sono in difficoltà e a queste sarà data particolare attenzione.

COMMERCIO E ASSOCIAZIONI COMMERCianti

Nella circoscrizione esistono importanti associazioni di categoria (Confesercenti, Federalberghi, ...), oltre a decine di associazioni di via e associazioni minori.

Le iniziative promosse sul territorio sono occasioni per rinforzare la rete di rapporti e il senso di appartenenza a una comunità. Per questo motivo saranno sostenute innanzitutto sul piano della comunicazione, e le associazioni saranno consultate e/o coinvolte prima di avviare iniziative che hanno ripercussioni sul territorio.

Per quanto riguarda le feste di via andrà modificato il regolamento in modo che l'iter di applicazione sia meno farraginoso. Inoltre sarà essenziale ascoltare, raccogliere e supportare tutte le proposte nuove; per esempio a Natale sarebbe bello non limitarsi all'illuminazione della via ma immaginare anche altro (dalla caccia al tesoro per bambini e ragazzi alla scoperta della via o della zona, alla presenza di gruppi circensi o teatrali o musicali, a...).

In accordo con i commercianti andranno studiate forme di promozione per chi acquista nei piccoli negozi.

MERCATI

Il Covid ci ha insegnato a rivalutare le attività all'aria aperta. I mercati sono attività commerciali e contemporaneamente luoghi di incontro, in particolare – ma non solo – per la popolazione anziana che tende ad acquistare poco via internet o nei centri commerciali e coglie l'occasione della spesa mattutina per uscire di casa e scambiare quattro chiacchiere.

Nella Circonscrizione 1 verranno perciò valorizzate le aree mercatali e incoraggiate iniziative di promozione e sostegno per i mercati più piccoli e in difficoltà.

In particolare, nel mercato di via San Secondo sono da prevedere interventi di allestimento dell'area (ad esempio con il miglioramento del selciato, piccole aree verdi, panchine, ecc) per migliorarne la fruibilità e l'accoglienza sia in orario di vendita sia in orari diversi. Anche in questo caso, ovviamente, gli interventi saranno valutati e condivisi con gli operatori e i residenti dell'area.

AGENZIA DI SVILUPPO DELL'AREA SAN SECONDO-VIA SACCHI-CORSO VITTORIO

La zona, un tempo vivace e commercialmente attiva, è in stato di grave difficoltà.

Andrà dunque proseguito e in alcuni casi avviato un progetto che sappia incrociare interventi pubblici e privati per la rivalorizzazione della zona, un'Agenzia di Sviluppo Locale composta da rappresentanze pubbliche e private, provvista di personale qualificato che sappia fare "sinergia" e portare sul territorio risorse economiche e progetti infrastrutturali.

GIOVANI, ARTIGIANI, ARTISTI E RIQUALIFICAZIONE DI VIE

Guardando alle esperienze di altre città (in particolare del Nord Europa), sarà molto importante trovare strumenti utili per facilitare l'insediamento di giovani artigiani e di giovani artisti nelle aree in cui le attività commerciali stanno languendo e il tessuto commerciale e sociale si sta disgregando.

Anche su questo aspetto sarà massimo il coinvolgimento delle associazioni di commercianti nell'individuazione di bisogni, programmazione, interventi.

4. Sanità, servizi sociali, integrazione e quartieri

SERVIZI SANITARI

Soprattutto per le fasce anziane e le fasce deboli è importante che lo slogan “la città in 15 minuti” diventi realtà.

Andrà dunque sostenuta l’implementazione delle Case di comunità e degli ambulatori territoriali, senza dimenticare i piccoli interventi infermieristici a domicilio che favoriscono la permanenza a casa.

FAMIGLIE A RISCHIO

Attenzione prioritaria andrà posta a sostegno dei nuclei in condizioni socioeconomiche precarie, a rischio di perdita della casa o più in generale di emarginazione, soprattutto se sono presenti bambini nella fascia 0-12 anni.

ANZIANI

Nella circoscrizione scarseggiano i centri anziani e sono praticamente sparite le bocciofile che un tempo erano luoghi fondamentali della socialità della popolazione anziana maschile.

Andranno dunque promossi tutti gli interventi finalizzati al contrasto della solitudine e all’accompagnamento e affiancamento nelle incombenze quotidiane per chi si trovi in difficoltà; sarà necessario creare opportunità di incontro, intrattenimento, socializzazione ed esercizio fisico volto al benessere, inclusa l’opportunità di brevi soggiorni climatici.

Gli interventi, che saranno fatti dalla PA in collaborazione con il Terzo settore, dovranno contribuire al rafforzamento delle reti di informazione circa le opportunità di accesso ai servizi e alle prestazioni sociosanitarie, al sostegno della mobilità per chi non ha una rete familiare o amicale che la/lo supporti, a interventi di “domiciliarità leggera” (piccole medicazioni, pulizie dei locali, preparazione dei pasti) per favorire la permanenza a casa.

INTEGRAZIONE

Va premesso che moltissimi dei cittadini che risultano stranieri all’anagrafe, soprattutto se bambini e adolescenti, sono nei fatti cittadini italiani: pur non avendo diritto alla cittadinanza fino ai diciotto anni, sono nati in Italia (o arrivati in Italia molto piccoli), parlano italiano e studiano nelle scuole italiane. Inoltre c’è un 5% dei residenti che è di origine straniera ma ha diritto di voto; sono residenti concentrati nelle fasce centrali di età, più donne che uomini (probabilmente c’è una quota significativa di donne badanti della popolazione anziana). Infine occorre ricordare che molte comunità di stranieri sono organizzate e strutturate in reti che sostengono e accolgono i nuovi arrivati e che lavorano da anni in collaborazione con le istituzioni e la società civile locali.

È anche nel dialogo con queste comunità e con tutti gli altri soggetti del territorio che si occupano di integrazione che sarà possibile monitorare e supportare le situazioni più difficili.

Per quanto riguarda ad esempio i ragazzi stranieri con problemi di inserimento e di apprendimento della lingua italiana, in città sono attivi vari gruppi che li affiancano: domanda e offerta andranno messe in collegamento, in una triangolazione con le scuole e gli insegnanti di zona.

Ci sono poi alcune persone straniere che sono isolate da una comunità di riferimento e rischiano il *burn out*: per loro sarà necessario studiare e avviare iniziative di sostegno e di integrazione mirate.

Soprattutto nelle zone centrali della nostra circoscrizione infine sono presenti parecchie persone senza fissa dimora. In collaborazione con il Comune e con il Terzo Settore andranno ulteriormente promosse iniziative che ne migliorino la qualità di vita, dalla tutela della salute all'utilizzo periodico di bagni pubblici alle opportunità di ricovero notturno in particolare nella stagione invernale.

“MALA MOVIDA”

Andrà potenziato il Tavolo di Osservazione per la Sicurezza e la vivibilità della Circoscrizione per la gestione delle criticità e della “*mala movida*” in modo da conciliare le esigenze dei residenti, dei proprietari di locali e dei giovani.

Le iniziative da intraprendere andranno concordate anche con la commissione che si occupa di mobilità per alleggerire le zone della movida con navette che le colleghino con aree di parcheggio fuori zona.

Il progetto di istituzione di un “sindaco della notte” potrebbe facilitare il coordinamento di tutti gli interventi cittadini sul tema.

5. Cultura, istruzione, sport, turismo e tempo libero e gioventù

CULTURA

La circoscrizione ospita molte delle principali strutture e attività culturali della città: musei di valenza internazionale come il Museo Egizio, festival importanti come Biennale Democrazia e Torino Film Festival, biblioteche (da quella civica centrale alla Biblioteca Nazionale alle biblioteche scolastiche e delle università) e molte altre impossibili da elencare tutte qui.

La circoscrizione dovrà essere in contatto con tutte queste realtà e parallelamente investire in quelle realtà minori che con il loro lavoro contribuiscono alla coesione e all'animazione culturale di prossimità. Questo è stato l'orientamento della precedente consiliatura (come risulta consultando l'elenco dei patrocinati aggiornato sul sito) e su questa linea c'è l'impegno a proseguire.

In particolare sarà importante valorizzare e sostenere i progetti che si rivolgono a bambini e ragazzi (teatro, musica, libri...) e ai giovani: entrambi questi gruppi, infatti, oggi rischiano di passare un enorme numero di ore in solitudine, online, con quel che ne consegue sul piano dell'impovertimento culturale, soprattutto – ma non solo - nelle fasce più deboli della popolazione. Offrire loro alternative supportando le realtà che se ne occupano può avere dunque un enorme valore.

MANIFESTAZIONI CULTURALI – POLO del '900

In linea generale saranno promosse le manifestazioni culturali sia a carattere ricorrente che sporadico.

Particolare attenzione sarà rivolta al consolidamento del canale di relazioni con il Polo del '900 e con le istituzioni in esso ospitate, a partire dalla Convenzione per l'utilizzo degli spazi in uso per iniziative di carattere istituzionale e culturale della Circoscrizione, già stipulata.

ISTRUZIONE

La nostra circoscrizione ha una ricca presenza di università (Politecnico e Palazzo Nuovo) e di scuole di tutti gli ordini e gradi.

I problemi si concentrano in alcune aree e in alcune scuole e le iniziative volte alla riduzione dell'abbandono e dell'insuccesso scolastico, così come ogni attività volta a ridurre marginalità, solitudine e discriminazione, andranno concentrate in questi luoghi.

La Circoscrizione 1 lavorerà con le altre circoscrizioni per il ripristino del Tavolo permanente di raccordo tra scuole, servizi sociali, servizi sanitari territoriali, osservatori e circoscrizione per promuovere, all'interno degli istituti scolastici, interventi sulla promozione della salute (disordini alimentari, abuso di sostanze), sull'educazione sessuale e sull'affettività, sull'utilizzo consapevole della rete e delle fonti di informazione, sulla promozione della parità di genere e per contrastare il bullismo e il cyber bullismo.

Sarà inoltre necessario dare maggiore spazio e ruolo educativo alle attività sportive e all'aria aperta fin dalla primissima infanzia (0-6 anni). Anche per questo sarà importante il lavoro di riqualificazione degli spazi intorno alle scuole (limitazione della viabilità e pedonalizzazione).

Sempre per quel che riguarda gli edifici scolastici, sarà essenziale far rispettare il regolamento 359 della Città di Torino, regolamento che trasforma in spazi pubblici i cortili delle scuole di proprietà del Comune, affinché siano a disposizione di tutta la popolazione al di fuori dell'orario scolastico co-progettando con il personale scolastico.

Inoltre nelle scuole gestite dal comune andranno risolti i problemi strutturali e migliorata l'offerta formativa e l'inclusione sociale. Grazie all'integrazione tra pubblico e terzo settore, andranno individuati spazi per il recupero e il sostegno di chi si trova in situazioni di difficoltà, acuitesi nei mesi di chiusura delle attività scolastiche in presenza.

Infine, con l'obiettivo di aumentare la responsabilizzazione di tutti alla gestione dello spazio e delle strutture pubbliche, andrà valutata la possibilità di istituire un Consiglio delle ragazze e dei ragazzi, così come delle bambine e dei bambini.

LA SCUOLA PER I PIÙ PICCOLI

Le sacche di povertà nel nostro quartiere sono relativamente limitate, ma purtroppo spesso includono famiglie con bambini e bambine. Come è ormai noto, i primi anni di vita sono cruciali per lo sviluppo degli individui e per la loro vita futura: garantire vitto e stimoli adeguati fin dalla primissima infanzia è una battaglia fondamentale.

Anche per questo bisogna assicurarsi che per tutti i bambini della circoscrizione siano disponibili posti negli asili nido e nelle scuole materne di zona. Va inoltre fatta pressione sull'amministrazione comunale affinché le tariffe dei nidi siano riviste, in particolare per le fasce medie (oggi con un doppio stipendio di 1000-1200 € a testa la retta mensile è intorno ai 500 €).

SPORT

Una delle promesse del lavoro della commissione è l'impegno a rendere concreto il principio che le palestre scolastiche sono un bene pubblico e come tale vanno utilizzate, tanto più considerando che nel nostro quartiere non ci sono altri impianti sportivi pubblici.

In aggiunta a quanto già scritto sul tema dello sport nel paragrafo precedente, sarà quindi necessario agire in maniera capillare con le associazioni sportive non solo per utilizzare le palestre scolastiche ma anche per far vivere luoghi dismessi, o procedere alla loro riconversione (anche temporanea, ma per non meno di dodici mesi), purché siano ampi, areati e luminosi a sufficienza, possibilmente riscaldabili, in modo che le società possano svolgere anche nella nostra circoscrizione attività sportiva indoor con i propri tesserati.

Infine, in assenza di veri e propri impianti sportivi o piscine pubbliche, sarà necessario indagare la possibilità di un utilizzo parziale delle strutture private per offrire occasioni di sport a basso costo o a costo zero per le fasce di popolazione economicamente disagiate con particolare attenzione a bambini (0-12 anni) e anziani (over 65).

CASE DEL QUARTIERE

La Circoscrizione 1 ha alcuni centri di incontro, non tutti oggi aperti al pubblico, ma non ha una o più Case del Quartiere operanti tutto il giorno, vivaci e in grado di coagulare e dare visibilità alle attività e ai gruppi presenti in zona.

Andrà dunque creato al più presto un tavolo ad hoc per lo sviluppo di una o più Case del Quartiere, valutando la potenzialità dei diversi spazi disponibili e le esigenze dei diversi territori e mettendo in rete le associazioni che già lavorano in quelle zone. A tale proposito si segnala l'esistenza di una mozione, già approvata nell'ultimo mandato, che chiede di fatto la realizzazione di una casa del quartiere in via Deigo e locali adiacenti (un tempo sede di servizi sociali).

TURISMO E TEMPO LIBERO

Il centro città è la vetrina con cui ci presentiamo ai turisti in visita. Torino è una città che ha molto da offrire e che sicuramente non ha ancora sfruttato tutto il suo potenziale turistico.

In accordo con le associazioni alberghiere e le altre attività commerciali indirizzate nello specifico ai turisti, vanno migliorati i servizi e pubblicizzata meglio una card che, a fronte del pagamento della tassa di soggiorno, garantisca condizioni interessanti per muoversi in città e scoprirne i musei, i teatri, le sale concerto.

Anche in alcune aree del centro, soprattutto dopo il covid, molti negozi e luoghi di ristorazione tradizionale sono stati sostituiti da grandi catene e da locali di fast/junk food che sono uguali in tutto il mondo. Sarà importante promuovere, sostenere e valorizzare le attività legate all'importante tradizione di manifattura e di ristorazione del nostro territorio. Andrà inoltre posta attenzione agli alloggi dedicati a soggiorni brevi, che spesso operano in nero facendo una concorrenza sleale alle attività alberghiere e contestualmente alterano il mercato delle abitazioni in affitto per residenti e domiciliati.

I circuiti pedonali alla scoperta della città, incluso un percorso che ne valorizzi i portici (tra i più estesi d'Europa), dovranno essere pubblicizzati anche presso la popolazione residente.

GIOVANI

I giovani tra i 15 e i 34 anni costituiscono il 20% della popolazione della Circoscrizione 1; anche fermandoci ai 30 anni parliamo comunque di più di 12.000 cittadini, a cui si aggiungono i molti studenti provenienti da altre città, che non sempre vivono nella circoscrizione ma la frequentano intensamente di giorno – per via della presenza delle università - e di sera.

Questa fascia di popolazione è portatrice di interessi, saperi ed energie che possono essere messe a servizio della comunità; al tempo stesso, però, ha esigenze e bisogni a cui il territorio deve dare risposta.

Da una parte quindi verranno identificate piazze, parchi e altri luoghi all'interno della circoscrizione (come ad esempio le nuove Case del Quartiere e il Parco della Clessidra, di prossima apertura) che potranno diventare punti di riferimento importanti per socialità e cultura giovanile con valorizzazione di eventi culturali e sportivi dedicati a loro, anche nell'ottica di contrasto dei fenomeni di "mala movida" di cui si è già parlato.

Dall'altra si valorizzeranno le loro competenze, coinvolgendoli in tavoli di discussione su transizione ecologica, promozione del territorio e altri temi che li riguardano direttamente e riguardano il loro futuro. Parallelamente si attiveranno strumenti di sostegno all'imprenditoria giovanile in collaborazione con il Comune.

NEET – GIOVANI CHE NON LAVORANO E NON STUDIANO

Nella nostra circoscrizione il problema dei “neet” è relativamente circoscritto. Tuttavia esiste.

Vanno creati progetti in grado di coinvolgerli e impegnarli nella costruzione di un percorso di vita positivo: stage di teatro, percorsi di alfabetizzazione linguistica, sostegno a percorsi di formazione professionale con “mini paghetta”... tutto può aiutare, lavorando in sinergia con realtà presenti in circoscrizione o comunque disponibili.

Per tutte queste attività dedicate ai “neet” l’assicurazione dovrà essere gestita e finanziata dall’ente pubblico affinché le aziende private li possano inserire e formare senza eccessive preoccupazioni amministrative.

6. Sesta commissione: verde, ambiente, ecologia

VERDE

Il verde urbano dovrà essere sviluppato per aumentare la percentuale di suolo permeabile e al tempo stesso mitigare l'inquinamento.

In particolare nel Quadrilatero e in via San Secondo le aree verdi sono poche e di dimensioni limitate. Sarà dunque necessario identificare spazi da convertire in aree di verde urbano in queste zone e all'interno delle aree pedonali.

Per garantire una migliore e più costante manutenzione delle aree verdi e dei giardini, si favorirà la costituzione di gruppi di cittadini che, volontariamente e in collaborazione con gli uffici, "adottino" specifiche aree verdi e collaborino con i giardinieri occupandosi delle piccole manutenzioni. Del pari andranno discusse le eventuali sponsorizzazioni da parte di ditte private per la cura degli spazi più ampi.

RACCOLTA DIFFERENZIATA - TARI

Per le attività commerciali il potenziamento della raccolta differenziata dovrà essere coniugato con una modifica dei criteri di applicazione e quantificazione della TARI, non più sulla base della superficie di vendita, ma sulla base della reale produzione di rifiuti e del livello di raccolta differenziata raggiunto.

Sarà importante promuovere iniziative volte alla riduzione dei consumi, al conferimento, al riciclo e al riuso dei rifiuti e dei materiali. Particolare attenzione dovrà essere posta a un programma di attento potenziamento della raccolta differenziata, finalizzato al pieno coinvolgimento di tutte le aree della circoscrizione.

Andranno inoltre promosse iniziative a tutela del territorio urbano che è un "bene comune". Andranno dunque studiate modalità per promuovere nella cittadinanza comportamenti corretti, a partire dalla gestione dei mozziconi di sigarette e delle mascherine anti-Covid, che spesso ritroviamo spente e abbandonati sui marciapiedi.

ANIMALI DOMESTICI

Andranno concessi i giusti spazi agli animali domestici, aumentando le aree dedicate, sia all'interno dei parchi già esistenti (in modo da permettere la messa in libertà degli animali) sia creando nuove aree, anche piccole ma disseminate nel territorio (toilette per cani, come già esistono in Francia), che aiutino a evitare la promiscuità tra aree gioco dei bambini e aree di deiezione degli animali.

Particolare cura andrà alla qualità della pulizia delle aree verdi; andrà fatto un lavoro di educazione per evitare che le deiezioni insudicino i marciapiedi, i muri e soprattutto le poche aree verdi della circoscrizione.

Torino, 22 ottobre 2021